

La promessa che ritorna

Sposati da anni celebrano le nozze-bis

Venticinque coppie 'rinnovano' il matrimonio con una solenne cerimonia nella chiesa di San Biagio. «Gran gesto d'amore»

MONTEPULCIANO

Nel momento in cui c'è un vero e proprio 'disinvestimento' del legame matrimoniale e tante coppie vanno in tilt poco dopo essersi giurate amore eterno, c'è invece chi il rapporto coniugale lo vuole consolidare. « Si lo voglio!». La celebre frase l'hanno infatti pronunciata ieri mattina ma per la seconda volta nella vita, e alle stesse persone, 25 coppie di sposi che hanno rinnovato nella Chiesa di San Biagio, le promesse matrimoniali.

La più recente sei mesi fa e la più datata addirittura 47 anni orsono. Una vera e propria festa di fronte ad una Chiesa stracolma di fedeli, ma anche amici, e soprattutto figli e nipoti che hanno assistito all'omelia officiata da Don Domenico Zafarana parroco di Montepulciano.

«**Mi sembra** assai significativo che la Chiesa celebri nella domenica dopo Natale la solennità della Santa famiglia di Nazaret. La Chiesa da sempre mette al centro la famiglia – ha detto in apertura d'omelia il sacerdote. E' il quinto anno consecutivo – ha aggiunto – che celebriamo questo evento, nella domenica che ricade tra Natale e Capodanno. Nell'omelia del parroco an-



Le venticinque coppie davanti all'altare di San Biagio per il matrimonio-bis

che un riferimento al recentissimo magistero pontificio. «La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa. Oggi – ha proseguito – noi gioiamo per tutti i coniugi che hanno scelto, in questa giornata significativa di rinnovare le promesse fortidel loro matrimonio».

Ha poi concluso esprimendo gratitudine anche al Papa per il telegramma che ha fatto pervenire tramite il segretario di stato cardinale Pietro Parolin nel quale ha esteso tra l'altro la benedizione apostoli-

ca al parroco, ai familiari e a quanto hanno partecipato al sacro rito.

«**Gran parte** degli sposi – riferisce Don Domenico – erano della diocesi di Montepulciano e tra loro anche il comandante della Polizia Municipa-

DON DOMENICO
Il parroco ha ringraziato il Papa per gli auguri inviati attraverso il cardinale Parolin

le; una coppia di Roma, una di Terni e una addirittura americana del Texas che sono venuti a conoscenza della nostra iniziativa tramite i social.» Lo scambio delle feduziali al termine dell'omelia ha suggellato una cerimonia davvero singolare, con l'applauso forte e anche molto emozionante delle oltre centocinquanta persone che hanno affollato la Chiesa di San Biagio, arricchita anche dalla presenza del coro parrocchiale.

Massimo Tavanti
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIMIGNANO

Bilancio approvato senza nuove tasse

L'atto passa in Consiglio con due milioni di investimenti nel 2020

Nell'ultimo consiglio dell'anno è stato approvato il primo bilancio triennale di previsione 2020-2022 dalla nuova Giunta di San Gimignano, guidata dal sindaco Andrea Marrucci, con i voti favorevoli della maggioranza (Pd) e il voto contrario della minoranza (Civica). Scendendo nel dettaglio c'è da osservare che non ci sono nuove tasse Irpef da tirare fuori dalle tasche dei sangimignanesi. Fra le pieghe degli atti approvati per il 2020, sono in bilancio investimenti per opere pubbliche da due milioni di euro per rinnovare le aree gioco per i bambini e garantire risorse per la cura del patrimonio monumentale-artistico comunale, con l'obiettivo della riqualificazione degli spazi comunali per la comunità sangimignanesa, come Consorzio Agrario e Teatro dei Leggeri. Poi si va alle opere pubbliche per frazioni e centro storico e alla qualificazione dei servizi e infrastrutture per il turismo, con i parcheggi per visitatori i e residenti. Altri passaggi il mantenimento delle risorse per scuola e cultura e l'aumento dei fondi per i servizi sociali. «Sono le prime azioni del nostro programma che abbiamo scritto con i sangimignanesi», commenta la maggioranza. Per il 2021 è previsto invece un investimento record da quasi cinque milioni con la fetta più grossa di tre milioni per la realizzazione della nuova scuola elementare del capoluogo, gli ammattonati nel centro storico e l'adeguamento al teatro dei Leggeri. Per il 2022 altri investimenti per oltre un milione.

R.F.

I cannoni 'sparano' neve senza sosta. Fiato sospeso sulle piste

Conto alla rovescia per tentare di aprire gli impianti a Capodanno 'Battaglia' con il vento

AMIATA

Per innevare almeno i campi scuola sull'Amiata sono, da ore, operativi gli impianti per produrre neve artificiale. Purtroppo le condizioni climatiche non sono favorevoli. Temperature basse – in vetta la colonnina del mercurio è scesa fino a meno otto – ma il forte vento non consente ai «cannoni» di operare a pieno regime. Raffiche di vento fino a sessanta chilometri orari hanno portato fuori dalle piste la neve sparata. E' una vera battaglia. Potenzialmente impari perché il tempo, la natura, se non dà tregua la vince sempre. Morale: impianti di innevamento artificiale in azione. Il fine è quello di apri-



re, almeno per Capodanno, i due campi scuola. «Noi – dice Stefano Papi, direttore della stazione – ce la mettiamo tutta. Purtroppo è una battaglia impari. Con certe raffiche di vento invece di innevare la pista si innevano i paesi distanti chilometri dalla montagna. Lavoriamo, quin-

di, a basso regime per evitare che il vento spazzi via la neve prodotta dai cannoni». **La situazione** incide, e non poco, sul fronte dell'attività turistica. Se non c'è neve, se le piste non sono percorribili in montagna d'inverno non si soggiorna. «E' questo il nocciolo della que-

stione – dice Daniele Coppi, presidente dell'Associazione Albergatori Amiata Insieme – Mancano le presenze del lungo ponte fino a domenica. Se non c'è neve cosa fanno gli sciatori in montagna? Purtroppo il Natale è andato male, il Capodanno si cerca di offrirlo con un po' di neve. Grazie a un lavoro encomiabile dei gestori degli impianti di risalita. Ma nessuno, neppure loro, può fare i miracoli. Quindi – conclude Coppi – non ci resta che riporre le speranze nel tempo. Che arrivi la neve, la sospirata neve, che da gioia agli sciatori e lavoro a tanta gente». Per ora le previsioni non sono confortanti. Freddo sì, perturbazioni serie no. E allora tutta «manetta» ai cannoni. Vento permettendo con un metro cubo d'acqua si possono realizzare fino a tre metri cubi di neve. Ma se le condizioni non sono ottimali il «rendimento» dell'impianto di innevamento artificiale scende.

Massimo Cherubini

Serie C

Siena

Pianese, capitan Gagliardi: «Abbiamo forza e carattere per poter centrare la salvezza»

PIANCASTAGNAIO

Ancora qualche giorno di riposo e poi la Pianese si ritroverà per riprendere la preparazione e pensare al derby di Arezzo di domenica 12 gennaio. Sette giorni prima però i bianconeri di Masi affronteranno la Viterbese in un allenamento congiunto, utile al tecnico per capire il livello di forma dei suoi dopo la sosta. Intanto in casa bianconera ha parlato il capitano Francesco Gagliardi (foto) che ha tracciato un bilancio del 2019 ormai agli sgoccioli. «C'è da essere soddisfatti del girone di andata della Pianese, nonostante gli alti e bassi nei risultati, la squadra ha dimostrato grande forza e carattere: è di buon auspicio per l'inizio del girone di ritorno. A livello personale è stato molto emozionante il giorno dello storico debutto della Pianese tra i professionisti. Dopo aver vinto il campionato ritrovarsi in uno stadio importante come quello di Vercelli è stata davvero una bel-

la emozione. Ormai sono nove stagioni che sono alla Pianese, devo tanto al presidente Maurizio Sani e al dg Renato Vagagnini: ho solo parole positive nei loro confronti, devo solamente ringraziarli».

Gagliardi conclude: «Tra pochi giorni riprenderemo ad allenarci, siamo attesi da un girone di ritorno difficile che dobbiamo approcciarlo nel modo giusto. Alcune volte siamo stati sfortunati però dobbiamo entrare in campo convinti: solo così possiamo ottenere il massimo risultato. Nel ritorno dobbiamo cercare di fare più punti possibili, perché è nelle nostre possibilità e dobbiamo raggiungere l'obiettivo della salvezza».

g.d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FUTURO

«Nel ritorno dobbiamo cercare di fare più punti possibili, perché è nelle nostre possibilità»



Serie A femminile Florentia Sangi al lavoro C'è la sfida con l'Inter

SAN GIMIGNANO

Anno nuovo vita nuova per le ragazze della Florentia San Gimignano, dopo l'amarezza della sconfitta al Santa Lucia con il Tavagnacco di Udine. Costata cara, con il conseguente esonero del tecnico Michele Ardito. A tamburo battente. Su due piedi. Ora punto e a capo. Con le neroverdi prese, meglio dire riprese per mano nel nuovo cammino nel campionato nazionale di prima serie dal popolare ex difensore della Fiorentina e attuale direttore tecnico Stefano Carobbi, che sale in cattedra, o meglio, in panchina con la collaborazione tecnica sia di Elisabetta Tona che di Giulia Domenichetti. Entrambe di calcio al femminile conoscono oramai a memoria ogni risvolto. Il triumvirato della Florentia Sangi, Carobbi-Tona-Domenichetti, dopo la pausa del Natale, ieri mattina il gruppo ha ripreso il lavoro con una partitella contro le più «piccine» sul campo di allenamento alle Tavarnuzze per preparare la delicata trasferta a Milano, in calendario sabato 11 gennaio contro l'Inter. Con il pubblico delle grandi occasioni. Infatti l'11 gennaio il Club neroverde Sangi Florentia ha già esaurito i posti nel pullmann con destinazione Milano.

Romano Francardelli

Colligiana a caccia del riscatto Gara ostica con il Porta Romana

COLLE

Continuano gli allenamenti, dopo la sosta natalizia in casa Colligiana, in vista del ritorno in campo previsto fra sei giorni in casa del Porta Romana, attualmente terza in classifica. Le due amichevoli di sabato e di ieri contro Barberino e Aurora Montaione sono servite, al di là del risultato, a rimettere in movimento i muscoli dopo i bagordi natalizi. Davanti alla formazione biancorossa si presenta una responsabilità fondamentale: rimediare alla disastrosa sconfitta subito nell'ultimo turno pre-natalizio, quando è stata letteralmente annientata tra le mura amiche dallo Zenith Audax. Per provare a uscire indenni dal 'Bruno Buozi' delle Due Strade,

la squadra di Marco Ghizzani (foto) dovrà mettere in campo la partita perfetta, molto simile a quella disputata un mese fa a Staggia contro il Badesse, quando riuscì a contenere l'attuale capolista, colpendola per due volte in contropiede. Non sarà facile, ma i biancorossi hanno dimostrato di avere simili prestazioni nelle proprie corde.

Marco Brunelli



Mister Marmorini: «Sinalungnese a buon punto Ora deve affrontare il girone di ritorno come se fosse un campionato tutto nuovo»

SINALUNGA

Il freddo pungente di questi ultimi giorni non ferma la ripresa degli allenamenti della Sinalungnese impegnata a mantenere l'attuale trend, con la compagine del presidente Polvani attesa nelle parti nobili della graduatoria. Una Sinalungnese che sta mettendo a punto la seconda parte del campionato dopo un girone di andata, che la vede come una delle protagoniste principali, nonostante abbia dovuto fare spesso ricorso a molti giovani in «quota», addirittura anche sette in qualche gara, rispetto alle sole tre previste, che però non hanno deluso le aspettative del tecnico a dimostrazione delle qualità del settore giovanile e delle scelte della diri-

genza. Proprio in quest'ottica abbiamo sentito il parere dell'allenatore Simone Marmorini: «Siamo soddisfatti di quello che abbiamo proposto nel girone di andata - spiega il tecnico -. I ragazzi più esperti hanno guidato la crescita dei più giovani e permesso la loro valorizzazione». Per quanto riguarda invece il proseguo del torneo l'allenatore è chiaro: «Il girone di ritorno andrà affrontato come se fosse un altro campionato. Questo perché - continua il mister - sarà tutto più difficile perché i valori in campo sono sostanzialmente già espressi e le squadre che affronteremo sanno bene o male il nostro valore e le nostre caratteristiche. E' con questa consapevolezza - conclude Marmorini - che dobbiamo affrontare il resto del percorso».

Massimo Tavanti

Eccellenza Toscana: oggi alle 14,30 amichevole a Castellina in Chianti contro il Follonica Gavorrano

Ultimo test dell'anno per il Poggibonsi prima del match ad Anghiari

POGGIBONSI

Poggibonsi in campo alle 14,30 per l'ultimo test dell'anno solare 2019. È in programma oggi a Castellina in Chianti il collaudo amichevole con il Follonica Gavorrano guidato da Paolo Indiani (serie D girone E) in previsione della ripresa del campionato di Eccellenza (domenica l'impegno ad Anghiari con la Baldaccio Bruni per la seconda di ritorno), per un collettivo in-

novato in ogni reparto. Per il tecnico Antonio Cioffi, dunque, un'opportunità in più per prendere in esame la situazione all'interno della rosa e per individuare le soluzioni da adottare negli incontri ufficiali prossimi e a tornare sulla scena una volta archiviata la pausa in coincidenza delle festività. Ultimo volto inedito per l'ambiente di viale Marconi, l'esterno della corsia sinistra Di Mascio, giunto a disposizione del team in pratica nelle ore finali riservate alle trat-

tative per effetto dell'operazione conclusa con il San Donato Tavarnelle da Bencista' e Fusci (foto), rispettivamente diesse e direttore tecnico del Poggibonsi. Mister Cioffi guarda anche all'infermeria, per esempio all'infortunio del portiere Comparini del 2001, sempre titolare con profitto e dal 15 dicembre alle prese con un problema fisico. Quasi tutti gli innesti del mercato invernale sono stati immessi in squadra da Cioffi, che ora punta a recuperare anche Di

Leo dopo una breve fase di stop. È poi Casucci, appena tornato in giallorosso, a riprendere confidenza con il clima del match. Per adesso ha iniziato a partecipare agli allenamenti, in attesa di respirare l'aria della competizione secondo le qualità e le attitudini del 24enne poggibonsese che ha già collezionato presenze con i Leoni sia in Lega Pro che in D. Al rientro, inoltre, il difensore centrale Vittorini, dopo la squalifica.

Paolo Bartalini

